



Decreto Dirigenziale n. 19 del 10/03/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013- OBIETTIVO OPERATIVO E1) -PIANO "CAMPANIA AL LAVORO!" PROGRAMMA "ELFI FORMAZIONE E LAVORO PER LO SVILUPPO LOCALE" EX DELIBERAZIONE DI GR N.647 DEL 13/11/2012 -REPERTORIO REGIONALE DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI EX DELIBERAZIONE DI GR N.223 DEL 27.06.2014 (BURC N.44 DEL 30.06.2014) - CORRELABILITA' PERCORSI FORMATIVI AUTORIZZATI EX D.D. N.193 DEL 29/11/2013 E PROVE FINALI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13, adottato a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 e dell'Intesa sancita il 20 dicembre 2012 in Conferenza Unificata, definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali, informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai fini del riconoscimento in contesti lavorativi nazionali ed europei;
- b) l'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015, definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13;
- c) alla luce delle disposizioni del D.Lgs 13/13 sopra richiamate viene istituito il Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (art.3) ed il Repertorio Nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali (art.8);
- d) a norma dell'art.2, comma 1, lett. f) del D.lgs. n. 13/2013, la Regione è - per quanto di propria competenza - Ente pubblico titolare della regolamentazione di servizi di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze;
- e) l'art.3, comma 3 del D.lgs 13/2013 stabilisce che sono oggetto di Certificazione unicamente le Competenze riferite a Qualificazioni di Repertori Regionali ricompresi nel Repertorio Nazionale;
- f) l'art.11 (Disposizioni transitorie) del D.lgs. n.13/2013 stabilisce che, sino alla completa implementazione del Repertorio Nazionale, gli Enti pubblici titolari continuano ad operare, in materia di individuazione, validazione e certificazione delle Competenze, nell'ambito delle disposizioni del proprio ordinamento come integrato dall'art.9, commi 2 e 3 dell'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale Rep. Atti n.8/CSR del 22/01/2015.

PREMESSO ALTRESI' che

- a) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 (BURC n.44 del 30/06/2014) recepisce gli indirizzi nazionali approvando le linee di indirizzo per la standardizzazione delle Qualificazioni professionali regionali, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006-2011;
- b) ai sensi della menzionata DGR 223/2014 viene istituito il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni garantendo il riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
- c) le Qualificazioni professionali adottate ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard minimi del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l'altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;
- d) ai fini dell'implementazione del Repertorio regionale, è stata adottata la modalità definita "Maternage", condivisa in IX Commissione Istruzione e Lavoro avvalendosi dell'Assistenza Tecnica ARLAS
- e) che con atti dirigenziali si è provveduto all'approvazione degli standard di Qualificazioni ed al loro inserimento nel Costituendo Repertorio regionale delle Qualificazioni

CONSIDERATO che

- a) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 647 del 13/11/2012 è stato approvato il Programma di interventi denominato "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale", rientrante nel Piano "Campania al Lavoro!" con lo stanziamento di euro 5.000.000,00, nell'ambito del POR Campania FSE 2007/2013 – Obiettivo Operativo e1);
- b) con Decreto Dirigenziale n.4 del 22/01/2013, pubblicato sul BURC n.5 del 28/01/2013, così come rettificato dal Decreto Dirigenziale n.12 del 20/02/2013, in esecuzione della sopra citata Deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di proposte progettuali da parte di Organismi formativi e delle Imprese;
- c) con Decreto Dirigenziale n.193 del 29/11/2013 e successivo n.964 del 23/12/2013, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento;
- d) al fine di consentire agli utenti la spendibilità delle competenze professionali acquisite nei percorsi di formazione, afferenti anche a Programmi in corso, tra cui il Programma Elfi ex DGR 647/2012, è emersa la necessità di prevedere modalità di verifica e certificazione degli apprendimenti per Competenze professionali nonché il rilascio di Attestati di Qualificazioni rientranti nel Repertorio regionale, in coerenza con quanto disposto dal citato D.lgs 13/13 e successivi indirizzi di attuazione, previo adeguamento (curvatura) del percorso approvato, ex DD193 del 29/11/2013, ai nuovi orientamenti per il rilascio di Attestati di Qualificazioni.

CONSIDERATO altresì che

- a) in via sperimentale e relativamente Programma Elfi ex DGR 647/2012, si è provveduto ad attivare le opportune procedure ai fini della necessaria curvatura e ri-articolazione della struttura didattica per competenze e per unità

formative dei percorsi formativi, ex DD n.193 del 29/11/2013, suddivisi per Settori Economico Professionali, cui verrà garantito riconoscimento regionale.

- b) ARLAS, in funzione di Assistenza Tecnica alla DG11 UOD06, ha provveduto all'istruttoria dei contenuti delle Qualificazioni presentate a valere sul programma ELFI e ritenuto le stesse, ove possibile, correlabili, in termini di competenze tecnico-professionali, a Schede di Qualificazione ricomprese nel DBQc nazionale e altresì coerenti alle costanti di riferimento delle nuove disposizioni normative;
- c) nelle date del 25 e 26 Novembre u.s. venivano sottoposte al vaglio del Gruppo Tecnico Repertorio (GTR) istituito con DGR 223/2014 nell'ambito delle Sub-Commissioni competenti le Qualificazioni rientranti, tra l'altro, nel Programma "Elfi formazione e lavoro per lo sviluppo locale" ed incardinate nei relativi Settori Economico Professionali (SEP) in discussione in OdG;
- d) alla data del 03 dicembre 2014, posta la chiusura del periodo condiviso per le osservazioni del caso, sono state considerate definitivamente validate e confluibili nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 anche le Qualificazioni correlabili alle precedenti, autorizzate con DD 193/2013, come dettagliato in Allegato 1 al presente;
- e) a seguito della condivisione degli esiti della verifica con gli Organismi di Formazione e la trasmissione di dette Schede di Qualificazioni riportate sul Format approvato con Decreto Dirigenziale n.687 del 03/09/2014, questi hanno proceduto alla ri-articolazione didattica dei percorsi formativi per Competenze professionali e Unità formative con la trasmissione ufficiale della documentazione alla DG11 UOD06 in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, per la verifica di conformità da parte degli Uffici preposti della DG11 UOD06.

RITENUTO di

- a) poter approvare la ri-articolazione didattica dei percorsi formativi, autorizzati e finanziati ex DD 193/2013, per Unità Formative e Competenze, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in quanto correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto,;
- b) poter, pertanto, stabilire che, per le Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi, correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto, è previsto rilascio di Attestazione di Qualifica professionale, previo superamento delle Prove finali di Verifica degli apprendimenti, fatta eccezione per il percorso formativo di *Agente Marittimo Raccomandatario* risultato non "curvabile" secondo le attuali disposizioni normative e per il quale sarà pertanto possibile procedere al rilascio di un'Attestazione di Frequenza e di riconoscimento delle competenze professionali, in luogo di attestato di Qualificazione.

RITENUTO altresì di

- a) dovere stabilire che le prove di verifica finale debbano testare l'effettivo possesso da parte del candidato di conoscenze e abilità declinate per Competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo anche in riferimento all'Intesa, sancita dalla Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015;
- b) dovere configurare l'Esame finale a conclusione dei percorsi formativi autorizzati ex DD 193/2013 per il rilascio di Attestazione di Qualifica professionale in tre prove i cui contenuti verranno puntualmente stigmatizzati dalla Commissione ex art.14 comma 1 L.845/78 in sede di insediamento:

PROVA SCRITTA consistente nella somministrazione di test a risposta multipla (minimo 40 domande) volti a verificare il possesso delle diverse Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) ;

PROVA PRATICA o SIMULAZIONE riferita a fasi lavorative più significative dei contesti e processi lavorativi di riferimento della Qualificazione e del Settore Economico Professionale in cui è incardinata;

COLLOQUIO consistente nella verifica contestuale del possesso delle Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) verificandone la coerenza con i processi tipo della Qualificazione di riferimento;

- c) di poter stabilire che, in tale cornice, la Commissione di Esame finale, nominata ai sensi della L.845/78, attesta l'acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo e l'idoneità al conseguimento della Qualifica, attraverso il Verbale Finale e l'allegato modello di "Attestazione Competenze accertate" Allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTO

- a) la Legge 21 Dicembre 1978, n.845;
- b) la Legge Regionale 18 Novembre 2009, n.14;
- c) la Legge 28 Giugno 2012, n.92;
- d) il Decreto Legislativo n.13 del 16 Gennaio 2013;
- e) la Deliberazione di G.R. n.647 del 13 Novembre 2012;

- f) la Deliberazione di G.R. n.223 del 27 Giugno 2014;
- g) il Decreto Dirigenziale n.4 del 22 Gennaio 2013;
- h) il Decreto Dirigenziale n.12 del 20 Febbraio 2013;
- i) il Decreto Dirigenziale n.193 del 29 Novembre 2013;
- j) il Decreto Dirigenziale n.964 del 23 Dicembre 2013
- k) il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.220 del 31 Ottobre 2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili al Prof. Antonio Oddati;
- l) l'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale, Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della Direzione Generale per l'Istruzione, La Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili – e della attestazione di regolarità attestata dal dirigente UOD 06

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. approvare la ri-articolazione didattica dei percorsi formativi, autorizzati e finanziati ex DD 193/2013, per Unità Formative e Competenze, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in quanto correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. stabilire che, per le Qualificazioni in uscita dai percorsi formativi, correlabili agli standard di Qualificazione presenti nel Repertorio regionale ex DGR 223/2014 e relativi DD di approvazione, come da Allegato 1 che si intende parte integrante e sostanziale del presente atto, è previsto rilascio di Attestazione di Qualifica professionale, previo superamento delle Prove finali di Verifica degli apprendimenti; fatta eccezione per il percorso formativo di Agente Marittimo Raccomandatorio risultato non “curvabile” secondo le attuali disposizioni normative e per il quale sarà pertanto possibile procedere al rilascio di un’Attestazione di Frequenza e di riconoscimento delle competenze professionali in luogo di Qualificazione;
3. stabilire che le prove di verifica finale debbano testare l’effettivo possesso da parte del candidato di conoscenze e abilità declinate per Competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo anche in riferimento all’Intesa, sancita dalla Conferenza Stato Regioni e Province Autonome, sullo Schema di Decreto Interministeriale, giusto Repertorio Atti n.8/CSR del 22/01/2015;
4. configurare l’Esame finale a conclusione dei percorsi formativi autorizzati ex DD 193/2013 per il rilascio di Attestazione di Qualifica professionale in tre prove i cui contenuti verranno puntualmente stigmatizzati dalla Commissione ex art.14 comma 1 L.845/78 in sede di insediamento:
 - PROVA SCRITTA consistente nella somministrazione di test a risposta multipla (minimo 40 domande) volti a verificare il possesso delle diverse Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali),
 - PROVA PRATICA o SIMULAZIONE riferita a fasi lavorative più significative dei contesti e processi lavorativi di riferimento della Qualificazione e del Settore Economico Professionale in cui è incardinata,
 - COLLOQUIO consistente nella verifica contestuale del possesso delle Competenze trattate in sede di percorso formativo (tecnico-professionali, di base e trasversali) verificandone la coerenza con i processi tipo della Qualificazione di riferimento,
5. stabilire che, in tale cornice, la Commissione di Esame finale, nominata ai sensi della L.845/78, attesta l’acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base, tecnico professionali e trasversali erogate in sede di percorso formativo e l’idoneità al conseguimento della Qualifica, attraverso il Verbale Finale e l’allegato modello di “Attestazione Competenze accertate” Allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
6. trasmettere il presente atto all’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l’adempimento delle condizionalità ex ante previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
7. trasmettere il presente atto al Gruppo Tecnico Repertorio regionale interno definito ai sensi della D.G..R. 223/2014 e pertanto all’ARLAS, alle DG preposte, *ratione materiae*:
 - 7.1 Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo 01;
 - 7.2 Dipartimento 51 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività produttive 02;
 - 7.3 Dipartimento 52 Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema 05;
 - 7.4 Dipartimento 52 Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali 06;
 - 7.5 Dipartimento 53 Direzione Generale per la Mobilità 07;
 - 7.6 Dipartimento 53 Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile 08;
 - 7.7 Dipartimento 54 Direzione Generale per l’Università, Ricerca e Innovazione 10;
 - 7.8 Dipartimento 54 Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche culturali, Pari Opportunità e Tempo libero 12;

- 7.9 al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l'immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.